

18/04/2022

La situazione alle 8:00 del 19 aprile 2022

SITUAZIONE OPERATIVA

Le truppe russe nell'Ucraina orientale hanno lanciato un'offensiva per circondare le forze armate nella zona ambientale, stabilire il pieno controllo sugli oblast di Donetsk e Luhansk e mantenere un corridoio terrestre con la penisola di Crimea temporaneamente occupata. Allo stesso tempo, vengono effettuati attacchi missilistici su strutture infrastrutturali nelle regioni occidentali dell'Ucraina.

Indicazioni Kyiv e Zhytomyr

Il sindaco di Vasylkiv (regione di Kyiv) Natalia Balasynovych ha riferito di esplosioni in città. Secondo lei, erano il risultato del lavoro della difesa aerea ucraina.

Indicazioni Kharkiv e Luhansk:

Secondo l'amministrazione militare regionale di Kharkiv, il 17 aprile nella regione sono state uccise 9 persone e 25 sono rimaste ferite. Il 18 aprile, i bombardamenti sono continuati per tutto il giorno: i distretti Osnovyansky e Nemyshlyansky di Kharkiv, così come la parte centrale della città, sono stati bombardati. A seguito del bombardamento, 3 persone sono rimaste uccise e 15 sono rimaste ferite (tra cui un bambino di 14 anni).

Nella zona di Izyum, le truppe russe stanno conducendo operazioni offensive sulla riva sinistra del fiume Seversky Donets.

Nella regione di Luhansk, le truppe russe avanzano nelle direzioni Popasnyansky e Severodonetsk. Il capo dell'OVA di Luhansk, Serhiy Haidai, dichiarò che erano entrati a Creminna e avevano occupato completamente la città. In seguito ha informato del bombardamento di un'auto civile in questo insediamento, che ha ucciso 4 persone e ferito 1 persona. Inoltre, secondo lui, la sera del 17 aprile l'edificio della polizia di pattuglia a Lysychansk è stato danneggiato dai bombardamenti dell'artiglieria, 6 dipendenti sono stati ricoverati in ospedale.

Direzioni Donetsk e Zaporizhia:

Le truppe russe continuano ad assaltare Mariupol - i combattimenti continuano vicino al porto. C'è un'intensificazione degli attacchi russi nelle sezioni del fronte meridionale (in direzione della città di Kurakhove) e settentrionale (in direzione della città di Lyman).

Secondo il capo dell'amministrazione statale regionale di Donetsk, Pavlo Kyrylenko, a seguito di un attacco missilistico su Kramatorsk, sono stati distrutti almeno 8 edifici

residenziali, strutture educative e infrastrutturali. Continuano i bombardamenti intensivi nei distretti di Marinka, Avdiivka e Ocheretino. A seguito dei bombardamenti russi nella regione di Donetsk, 4 civili sono stati uccisi (2 a Torsky, 1 a Shandrygalovo, 1 a Rozdolny) e altri 5 sono rimasti feriti.

Secondo lo stato maggiore delle forze armate, anche le truppe russe si sono intensificate nella direzione di Zaporozhye. Zaporizhzhya OVA riferisce di ostilità e intensi bombardamenti quotidiani nell'area di Huliaipil.

Direzione Dnipro

L'OVA di Dnipropetrovsk ha riferito che la mattina del 18 aprile l'esercito russo ha lanciato un attacco missilistico sulla regione di Dnipropetrovsk. Alcuni dei missili sono stati abbattuti dai sistemi di difesa aerea ucraini, un missile ha colpito una struttura infrastrutturale nel distretto di Synelnykivskiyi (due persone sono rimaste ferite) e un altro ha distrutto l'infrastruttura ferroviaria nel distretto di Pavlohradskiyi.

Direzione sud:

Secondo il South Operational Command, le navi da guerra russe che bloccano la costa ucraina del Mar Nero si sono ritirate di quasi 200 km. Ma resta la minaccia di blocchi e attacchi missilistici.

Le truppe russe cercano di raggiungere i confini amministrativi della regione di Kherson. I combattimenti continuano vicino a Oleksandrivka e il bombardamento di oggetti civili a Mykolayiv.

Direzione occidentale:

Le truppe russe hanno lanciato attacchi missilistici su Leopoli. Secondo il capo dell'OVA di Leopoli Maksym Kozytskyi, tre attacchi sono stati mirati alle infrastrutture militari, uno - alla stazione di servizio.

Sono stati segnalati incidenti di razzi vicino a strutture ferroviarie. Secondo le prime informazioni, 7 persone sono morte e 11 sono rimaste ferite (1 bambino è rimasto ferito).

Confronto informativo

Il Centro per la lotta alla disinformazione del Consiglio di sicurezza e difesa nazionale avverte di possibili preparativi per le provocazioni da parte delle truppe russe durante le vacanze di Pasqua. La propaganda russa sta diffondendo false informazioni sulla preparazione dei cosiddetti "gruppi mobili speciali di nazionalisti ucraini" che si presume possano bombardare le chiese ortodosse a Pasqua. Tali informazioni potrebbero essere

utilizzate come copertura per possibili bombardamenti di siti religiosi in Ucraina da parte delle truppe russe.

SITUAZIONE UMANITARIA

Il ministro per la reintegrazione dei territori temporaneamente occupati, Iryna Vereshchuk, ha affermato che a causa dei bombardamenti russi del 18 aprile, i corridoi umanitari sono stati chiusi. Il difensore civico Lyudmila Denisova ha confermato che l'esercito russo stava interrompendo l'evacuazione sparando sui veicoli che cercavano di lasciare la zona di guerra.

Al 17 aprile, l'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani ha registrato 4.890 vittime civili. 2.072 persone furono uccise e 2.818 ferite durante l'invasione russa. I pubblici ministeri per i minorenni riferiscono che l'aggressione armata su larga scala della Federazione Russa in Ucraina ha colpito più di 567 bambini (205 bambini sono morti e più di 362 bambini sono stati feriti).

Il difensore civico Lyudmila Denisova sottolinea che le azioni dell'esercito russo a Mariupol sono un atto di genocidio del popolo ucraino, in conformità con la Convenzione sulla prevenzione e punizione del reato di genocidio e l'articolo 6 dello Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale. Di particolare preoccupazione ora è l'intenzione dell'esercito russo di assaltare il territorio dello stabilimento Azovstal, dove si nascondono almeno 1.000 civili.

Il consigliere del sindaco di Mariupol Petro Andryushchenko riferisce che al 18 aprile le truppe russe detengono almeno 27.000 persone in "campi di filtrazione" - residenti di Mariupol e dei suoi dintorni.

Il ministro per la reintegrazione dei territori temporaneamente occupati, Iryna Vereshchuk, riferisce che le truppe russe hanno preso in ostaggio circa 1.000 civili ucraini. Giornalisti, attivisti, volontari, opinion leader e sacerdoti vengono torturati.

Zaporizhzhya OVA riferisce che nella regione sono stati registrati 155 casi di rapimento di cittadini ucraini da parte dell'esercito russo. 86 ostaggi sono già stati rilasciati. Altre 69 persone sono attualmente in cattività. Tra loro ci sono rappresentanti degli enti locali, imprenditori privati e capi di istituzioni e organizzazioni.

La moglie dell'ex sindaco di Kherson Vladimir Nikolayenko ha riferito che l'esercito russo ha rapito suo marito.

Nei territori temporaneamente occupati degli oblast di Donetsk e Luhansk, a causa delle ostilità attive, il processo di approvvigionamento idrico e il lavoro dei servizi pubblici sono stati interrotti. Il difensore civico Lyudmila Denisova riferisce che nella maggior parte degli

insediamenti la popolazione civile non ha praticamente accesso all'acqua potabile e del rubinetto.

SITUAZIONE ECONOMICA

Il governo ha stanziato i primi 600 milioni di UAH in indennità mensili per sfollati interni.

L'Ufficio del Presidente riferisce che è stato preparato un piano per la ricostruzione e lo sviluppo dell'Ucraina nel dopoguerra a seguito di un incontro tra Volodymyr Zelensky, rappresentanti dell'Ufficio del Presidente, del governo e del parlamento. Comprende il risarcimento dei danni materiali causati dalla guerra, il ripristino della capacità infrastrutturale distrutta e la modernizzazione strutturale dell'economia ucraina.

Secondo Svitlana Recruit, amministratore delegato del Fondo di garanzia dei depositi, il Gabinetto dei ministri ha sostenuto la proposta della NBU di nazionalizzare UAH 26 miliardi di attività delle banche russe ritirate dal mercato ucraino.

La State Savings Bank ha chiuso il primo trimestre del 2022 con un profitto di oltre 240 milioni di UAH.

EVENTI POLITICI E DIPLOMATICI

Il presidente Volodymyr Zelenskyi ha consegnato a Matti Maasikas, capo della delegazione dell'UE in Ucraina, la prima parte del questionario compilato necessario per diventare un candidato all'UE. La vicepremier per l'integrazione europea ed euro-atlantica Olga Stefanishina ha affermato che si sta lavorando alla seconda parte del questionario. Secondo Maasikas, le risposte dell'Ucraina saranno analizzate molto rapidamente e una riunione del Consiglio europeo su questo tema è prevista per giugno.

Il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky ha avuto colloqui con il primo ministro bulgaro Kirill Petkov e il primo ministro croato Andrei Plenkovich. L'argomento di conversazione è stato il rafforzamento della pressione delle sanzioni sulla Russia.

Inoltre, Volodymyr Zelensky ha continuato il suo dialogo con il presidente lituano Gitanas Nauseda. Il presidente dell'Ucraina ha annunciato lo sviluppo della situazione al fronte (difesa di Mariupol dalle truppe russe) e ha espresso la speranza di un maggiore sostegno alla sicurezza dell'Ucraina a livello dell'UE.

L'alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Josep Borrell, ha rilasciato una dichiarazione in cui condanna i recenti bombardamenti caotici e illegali di civili e infrastrutture civili da parte delle forze russe in Ucraina.

La dichiarazione cita come esempi gli scioperi di Severodonetsk, Lysychansk e Popasna nella regione di Luhansk; a Kharkiv e Leopoli.

Il segretario alla Difesa statunitense Lloyd Austin ha parlato al telefono con il ministro della Difesa nazionale rumeno Vasile Dink, discutendo gli sforzi congiunti per garantire il sostegno all'Ucraina di fronte all'aggressione russa, nonché la cooperazione all'interno della NATO. Allo stesso tempo, entrambe le parti hanno riconosciuto l'urgenza di sostenere l'Ucraina sullo sfondo di una potenziale offensiva delle forze russe nell'est e l'urgenza di fornire difesa e assistenza umanitaria all'Ucraina da parte dell'Alleanza del Nord Atlantico.

Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha affermato che la Turchia continuerà a compiere tutti gli sforzi necessari per porre fine alle ostilità in Ucraina. Erdogan ha assicurato che la Turchia sosterrà il raggiungimento del risultato necessario dei colloqui russo-ucraini a Istanbul sulla base della conservazione dell'integrità territoriale e della sovranità dell'Ucraina.

Secondo il Ministero degli Affari Esteri dell'Ucraina, dal 18 aprile, le missioni diplomatiche dell'UE e di 16 paesi (Francia, Italia, Lettonia, Lituania, Estonia, Polonia, Turchia, Repubblica Ceca, Slovenia, Vaticano, Moldavia, Georgia, Iran, Kazakistan) ha ripreso a lavorare a Kyiv. Tagikistan, Turkmenistan).

Le informazioni nel digest sono raccolte da fonti ufficiali: rapporti delle autorità statali dell'Ucraina, delle agenzie di stampa ucraine e internazionali. L'accuratezza dei dati viene attentamente verificata dal team di progetto e corretta in caso di fake news.